



27 luglio 2020

Norme redazionali di «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco» aggiornamento luglio 2020

La rivista «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco» raccoglie contributi originali dedicati alla storia del gioco, del tempo libero, dello sport e della festa in Europa e nel mondo e, in generale, alla ludicità dal mondo antico alla seconda guerra mondiale.

La direzione della rivista si riserva il diritto di pubblicare o meno gli articoli acquisiti.

Gli autori devono inviare alla redazione di «Ludica» i loro testi corretti e completi su file Word e riceveranno una bozza in formato pdf del testo in corso di pubblicazione, da controllare attentamente per poi far pervenire eventuali correzioni o minimi aggiornamenti alla redazione.

I file dei contributi, così come ogni proposta di collaborazione, vanno inviati alla **redazione di «Ludica»**: e-mail Ludica@fbsr.it, oppure patrizia.boschiero@fbsr.it.

La rivista accoglie articoli in francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco; contributi in altre lingue potranno eventualmente essere tradotti a cura della redazione. All'autore di saggi si chiede anche di fornire, insieme al proprio contributo, un **riassunto** dello stesso nella stessa lingua del saggio (di non più di 150 parole/1.000 bb.). È richiesta inoltre una **breve nota biobibliografica** di 100 parole/700 bb. massimo, che comprenda in particolare l'eventuale istituto di appartenenza.

Compatibilmente con gli usi particolari di specifiche discipline, per ragioni di uniformità editoriale si invitano gli autori ad attenersi a quanto segue.

Le **citazioni bibliografiche** vanno in forma abbreviata nelle note al testo e per esteso nella bibliografia finale. Nella redazione delle recensioni si prega di non inserire note al testo né bibliografia finale, ma di comprendere nel corpo del testo stesso (tra parentesi) eventuali citazioni bibliografiche, a meno che non ci siano esigenze particolari.

Nelle **note al testo** le citazioni bibliografiche comprendono: COGNOME dell'autore o del curatore, anno di pubblicazione (nel caso di riedizione, si invita a segnalarla con un esponente numerico; se del medesimo autore vengono citate più opere pubblicate nello stesso anno, differenziare la citazione facendo seguire una lettera all'anno stesso) ed eventuali numeri di pagine citate, indicati per esteso, preceduti dall'abbreviazione p./pp. o seguiti da sg./sgg. per seguente/i, e separati dal resto da una virgola.

Nel caso di **citazioni di opere in più volumi**, indicare, prima delle pagine, il volume a cui si fa riferimento, in numero romano preceduto dall'abbreviazione "vol.".

Ogni indicazione viene separata dalla precedente mediante una virgola.

Esempi:

ARCANGELI 2012, p. 6.

ARCKENHOLTZ 1751, vol. I, p. 95.

GUARDUCCI 1986, pp. 75-79.

JOHNSON 2008, pp. 2-4.

TREXLER 1972a, pp. 132 e sgg.

TREXLER 1972b, pp. 35-40.

La **bibliografia finale** deve includere, in ordine alfabetico, tutte le opere citate nel testo; alla forma abbreviata segue quella estesa, che comprende: NOME per esteso COGNOME, *Titolo completo* (come compare nel frontespizio dell'opera citata, in corsivo; titolo e sottotitolo, in genere, dovrebbero essere separati da un punto), editore, luogo di pubblicazione nella lingua del contributo e anno.

Nella **citazione di volumi miscelanei** in quanto tali, indicare innanzitutto il *Titolo* del volume, seguito da NOME e COGNOME dell'eventuale curatore preceduto da "a cura di", ecc. Nella citazione di opere in più volumi, indicarne il numero alla fine, seguito dall'abbreviazione "voll.".

Eventualmente, alla fine della citazione, e se ritenuta informazione interessante, può essere indicata anche la collana alla quale il testo appartiene, o la collezione per quanto riguarda pubblicazioni di



p. 2

fonti, tra parentesi tonde (nome della collana o della collezione, numero di serie); sempre tra parentesi tonde va indicato anche se si tratta di ristampa anastatica, e luogo e anno dell'edizione originale nel caso di citazioni di riedizioni e di traduzioni (eventualmente anche il titolo dell'edizione originale).

Esempi:

BARKER 1986

JULIET BARKER, *The tournament in England 1100-1400*, The Boydell Press, Woodbridge-Wolfenbors 1986.

BASCETTA 1978

Sport e giuochi. Trattati e scritti dal XV al XVIII secolo, a cura di CARLO BASCETTA, il Polifilo, Milano 1978, 2 voll.

BLOCH 1973

MARC BLOCH, *I re taumaturghi. Studi sul carattere sovranaturale attribuito alla potenza dei re particolarmente in Francia e in Inghilterra*, Einaudi, Torino 1973 (terza edizione, edizione originale *Les roys thaumaturges. Étude sur le caractère surnaturel attribué à la puissance royale particulièrement en France et en Angleterre*, Strasburgo 1924).

GORI 1926

PIETRO GORI, *Le feste fiorentine attraverso i secoli*, Bemporad, Firenze 1926 (ristampa anastatica 1989).

GUARDUCCI 1986

PIERO GUARDUCCI, *Il balocco nel Medioevo italiano*, Salimbeni, Firenze 1986.

HUIZINGA 1983

JOHAN HUIZINGA, *Homo ludens*, Il Saggiatore, Milano 1983 (quarta edizione).

In caso di due autori/curatori:

BIET-TRIAU 2006

CHRISTIAN BIET e CHRISTOPHE TRIAU, *Qu'est-ce que le théâtre?*, Gallimard, Parigi 2006.

In caso di tre o più autori/curatori:

ANGELI BERNARDINI e altri 1988

PAOLA ANGELI BERNARDINI e altri, *Lo sport in Grecia*, Laterza, Roma-Bari 1988.

CÉBEILLAC-GERVASONI e altri 2010

MIREILLE CÉBEILLAC-GERVASONI e altri, *Epigrafia latina. Ostia: cento iscrizioni in contesto*, Quasar, Roma 2010.

In caso di **contributi apparsi in volumi miscelanei**:

NOME COGNOME, *Titolo del saggio*, in *Titolo*, a cura di NOME COGNOME, editore, luogo di pubblicazione e anno, estremi delle pagine.

Per le **citazioni di saggi in rivista**, ad autore e titolo del saggio in questione seguono, nell'ordine e separati ognuno da una virgola, i seguenti elementi: l'indicazione della rivista (per esteso, in carattere tondo e tra virgolette basse doppie « »), la serie (s./n.s.), l'annata (in numero romano) e/o il numero (in numero arabo), l'anno, gli estremi delle pagine.

Esempi:

DE ROSSI 2006

LAURA DE ROSSI, *Il ritratto celebrativo di Mario Savorgnan, pretore veneziano a Bergamo*, «Arte Documento», 21, 2006, pp. 98-107.



p. 3

DUNNING 1995

ERIC DUNNING, *Sport in the civilizing process. Trajectories of state formation and the early development of modern sport*, «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», 1, 1995, pp. 69-77.

Nel caso di **atti di convegno**, se l'indicazione compare nel frontespizio dell'opera citata come sottotitolo, questo va indicato per esteso come parte del sottotitolo e in corsivo, prima delle note tipografiche; se invece si tratta di un'informazione aggiuntiva, essa può essere inserita in carattere tondo e tra parentesi tonde, alla fine della citazione, come l'eventuale indicazione della collana editoriale e l'edizione originale; in questi casi seguono la parentesi e concludono la citazione gli estremi delle pagine, nel caso di contributi compresi in volumi miscelanei.

Esempio:

BURKE 1982

PETER BURKE, *Le carnaval de Venise. Esquisse pour une histoire de longue durée*, in *Les jeux à la Renaissance. Actes du XXIII^{ème} colloque international d'études humanistes, Tours, juillet 1980*, a cura di PHILIPPE ARIÈS e JEAN-CLAUDE MARGOLIN, Vrin, Parigi 1982 (de Pétrarque à Descartes, 43), pp. 55-63.

Se nella bibliografia compaiono **diversi testi del medesimo autore**, l'ordine da seguire per indicarli è quello cronologico, e alfabetico in caso di più volumi dello stesso anno.

Esempi:

BARTOLI LANGELI 1983-1985

ATTILIO BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del Comune di Perugia. Periodo consolare e podestarile (1139-1254)*, Deputazione di storia patria per l'Umbria, Perugia 1983-1985, 2 voll. (Fonti per la Storia dell'Umbria, 15).

BARTOLI LANGELI 1985

ATTILIO BARTOLI LANGELI, *La documentazione degli stati italiani nei secoli XIII-XV: forme, organizzazione, personale*, in *Culture et idéologie dans la genèse de l'État moderne. Actes de la table ronde organisée par le Centre national de la recherche scientifique et l'École française de Rome. Rome, 15-17 octobre*, École française de Rome, Roma 1985 (Collection de l'École française de Rome, 82), pp. 35-55.

TREXLER 1972a

RICHARD TREXLER, *Le célibate à la fin du Moyen Âge: les religieuses de Florence*, «Annales ESC», XXVII, 1972, pp. 1329-1350.

TREXLER 1972b

RICHARD TREXLER, *Florentine religious experience: the sacred image*, «Studies in the Renaissance», XIX, 1972, pp. 7-41.

Per **saggi contenuti in opere a più volumi**, dopo NOME COGNOME dell'autore e *titolo* del saggio, indicare il *Titolo* dell'opera preceduto da "in", e seguito da NOME COGNOME del curatore (eventuale *Titolo* specifico del volume citato, in questo caso preceduto dal numero stesso), editore, luogo di pubblicazione e anno, numero del volume, estremi delle pagine.

Esempi:

BARLETTA 1993

CHIARA BARLETTA, *Iconografia del gioco nel Quattrocento*, in *Passare il tempo. La letteratura del gioco e dell'intrattenimento dal XII al XVI secolo. Atti del convegno di Pienza, 10-14 settembre 1991*, Salerno Editrice, Roma 1993, vol. I, pp. 239-250.



p. 4

JACOMUZZI 1973

STEFANO JACOMUZZI, *Gli sport*, in *Storia d'Italia*, vol. v: *I documenti*, Einaudi, Torino 1973, vol. I, pp. 911-935.

YATES 1973

FRANCES A. YATES, *Poètes et artistes dans les entrées de Charles IX et de sa reine à Paris en 1571*, in *Les Fêtes de la Renaissance. Journées internationales d'études abbaye de Royaumont, 8-13 juillet 1955*, a cura di JEAN JACQUOT, Éditions du centre national de la recherche scientifique, Parigi 1973 (seconda edizione), vol. I, pp. 61-84.

Per la **citazione complessiva di opere in più volumi** si indicano: NOME COGNOME dell'autore, *Titolo* dell'opera, note tipografiche, numero dei volumi in cui è strutturata.

Esempio:

VAN MARLE 1931

RAIMOND VAN MARLE, *Iconographie de l'art profane au Moyen Âge et à la Renaissance et la décoration des demeures*, Martinus Nijhoff, L'Aia 1931, 3 voll.

Per la **citazione di un volume specifico di un'opera in più volumi** si indicano: NOME COGNOME dell'autore, *Titolo* dell'opera, numero e *Titolo* del volume citato, relative note tipografiche.

Esempio:

VAN MARLE 1931

RAIMOND VAN MARLE, *Iconographie de l'art profane au Moyen Âge et à la Renaissance et la décoration des demeures*, vol. I: *La vie quotidienne*, Martinus Nijhoff, L'Aia 1931.

Anche le citazioni delle **fonti** nelle note vanno fatte in forma abbreviata. Esse vengono richiamate per esteso prima della bibliografia finale.

Anche nella forma abbreviata vanno indicati comunque, per le fonti manoscritte: luogo di conservazione (città e/o istituzione), *indicazione del fondo* (abbreviato ove possibile in un'unica parola chiave), numero del manoscritto, AUTORE, *titolo* dell'opera, estremi delle carte, specificando se *recto* o *verso*, usando le seguenti abbreviazioni: c./cc., r, v. Oppure AUTORE, *titolo* dell'opera, luogo di conservazione (città e/o istituzione), *indicazione del fondo*, numero del manoscritto, estremi delle carte come sopra.

Per le citazioni archivistiche si indichino: luogo di conservazione, *serie archivistica*, eventuale sottoserie, numero di filza, busta e/o registro, numero/numeri di carta.

Esempi:

ASVE, *leggi*

Venezia, Archivio di Stato, *Compilazioni leggi*, b. 215.

ASVE, *Dieci, miste*

Venezia, Archivio di Stato, *Consiglio dei Dieci, deliberazioni miste*, reg. 8.

ASVE, *Podestà Torcello*

Venezia, Archivio di Stato, *Podestà di Torcello e contrade*, b. 592.

BARM, ms. lat. 307, cc. 103v-108r

Roma, Biblioteca Angelica, ms. latino 307, S. BERNARDINI SENENSIS *Sermones*, cc. 70r-337v.

oppure

S. BERNARDINI SENENSIS *Sermones*

S. BERNARDINI SENENSIS *Sermones*, Roma, Biblioteca Angelica, ms. latino 307, cc. 70r-337v.



Per quanto riguarda il testo delle **note** si raccomanda di essere sintetici, tenendo conto delle caratteristiche grafico-editoriali della rivista. Le note devono essere numerate consecutivamente nel testo, con numeri arabi in apice.

Tutte le **citazioni tratte da altri testi**, inserite nel testo e/o nelle note, che consigliamo di contenere in lunghezza, vanno racchiuse tra virgolette basse doppie (« »); si raccomanda di inserire tra parentesi quadre, in carattere normale, eventuali aggiunte e commenti al testo citato.

Per quanto riguarda l'uso di **virgolette**, si usino quelle alte doppie (“ ”) per evidenziare parole a cui si attribuisce un significato particolare; si usi il **corsivo** per i termini stranieri inseriti nel testo e che non siano entrati nell'uso della lingua del contribuente, oltreché per i titoli.

L'autore segnali esplicitamente alla redazione l'uso di caratteri tipografici particolari eventualmente richiesti dal testo (ad esempio il greco).

Le citazioni, i nomi degli autori, i titoli, vanno sempre controllati attentamente (grafia, maiuscole, accenti inclusi), soprattutto se in lingua diversa da quella in cui si scrive.

Si eviti di inserire nel corpo del testo **abbreviazioni** come an., art., ca., cfr., cf., ed., edd., es., etc., ecc., fragm., f.t., i.e., it., let., l., lin., loc. cit., op., p. es., ser., sez., tit., trad., v.s., e si usino invece le corrispettive forme per esteso richieste dalla lingua usata.

Nelle note (e/o all'interno di eventuali tabelle) sono invece consentite le seguenti abbreviazioni:

b./bb.: busta/buste
cap./capp.: capitolo/capitoli
c./cc.: carta/carte
c./cc. n.n.: carta/carte non numerata/numerate
col./coll.: colonna/colonne
f./ff.: filza/filze
fasc./fasc.: fascicolo/fascicoli
fig./figg.: figura/figure
n./nn.: numero/numeri
n.s.: nuova serie (per le riviste)
p./pp.: pagina/pagine
prot./prott.: protocollo/protocolli
r, v: recto, verso
reg./regg.: registro/registri
s.: serie (per le riviste)
s.d.: senza data
s.l.: senza luogo
s.n.t.: senza note tipografiche
sg./sgg.: seguente/seguenti
t./tt.: tomo/tomi
tab./tabb.: tabella/tabelle
tav./tavv.: tavola/tavole
vol./voll.: volume/volumi

Sia nel corpo del testo che nelle note, i **numeri** vanno preferibilmente scritti in parola (ad esempio il Settecento o il secolo XVIII e non il '700), a meno che non ne risultino parole esageratamente lunghe; vanno generalmente in cifre solo i numeri indicanti somme di denaro e misure, utilizzando il punto in basso per le migliaia e la virgola per i decimali. Le date vanno indicate per esteso (ad esempio: 14 luglio 1789 e non 14.7.1789, né VII o '79, né 1965-66).

Gli aggettivi numerali vanno preferibilmente in parola; in cifra quando si tratti di parole troppo lunghe, quando specificano divise e misure e indicazioni archivistiche, oltre che, evidentemente, in eventuali tabelle.



p. 6

Per quanto riguarda l'uso delle **lettere maiuscole**, per ogni articolo si seguano le consuetudini della lingua scelta e, in generale, si raccomanda di farne un utilizzo il più possibile moderato e uniforme. Si adoperi il maiuscoletto per sigle e numeri romani (ASTV, vol. III, p. XXXV, secolo VIII); i numeri romani vanno in "tutto maiuscolo" solo nel caso seguano nomi propri dei quali distinguano una persona all'interno di una serie (ad esempio l'imperatore Carlo V, Napoleone III...), nonché nelle serie composte da numeri e lettere (per esempio XVII.23).

La direzione e la redazione di «Ludica» sollecitano tutti gli autori a illustrare nel modo più opportuno i propri contributi, inviando alla redazione **materiali iconografici** di buona qualità per consentirne la pubblicazione, o dando precise indicazioni per l'eventuale reperimento degli stessi.

I file, in formato jpeg o tiff, con risoluzione adeguata alla stampa (300 DPI, almeno, nelle dimensioni ottimali per la riproduzione del soggetto; larghezza minima 6 cm), vanno fatti pervenire alla redazione tramite servizi di trasferimento di dati (si consiglia vivamente WeTransfer), possibilmente tutti insieme e contestualmente alla consegna del dattiloscritto. Per evitare equivoci, sarà molto utile che nel nome di ogni file compaia un numero che segnali la posizione suggerita per l'illustrazione all'interno del contributo (lo stesso numero che avrà la relativa didascalia). Tutte le immagini devono essere accompagnate da didascalie illustrative numerate progressivamente, inserendo, nell'eventuale luogo preciso del testo a cui si riferiscono, il richiamo in numero arabo tra parentesi tonde e preceduto dall'abbreviazione fig./figg.

Le didascalie saranno utilizzate anche per la successiva catalogazione del materiale, il quale sarà conservato, salvo diversa indicazione dell'autore, nell'archivio della pubblicazione stessa (che confluirà in quello del Centro documentazione della Fondazione). A questo proposito si tenga presente che le didascalie dovranno comprendere i dati relativi al soggetto e le referenze fotografiche. In particolare si prega di indicare: il soggetto rappresentato (nel caso l'immagine lo consenta: autore, titolo, data e luogo di conservazione dell'opera o del documento), con eventuali segnalazioni di dettagli ecc.; le referenze fotografiche (autore della fotografia, eventuale archivio fotografico di provenienza, indicazione bibliografica completa della pubblicazione dalla quale l'immagine sia stata eventualmente tratta) e altre informazioni eventuali.

La redazione ringrazia vivamente per la collaborazione ed è a disposizione per ogni chiarimento.

Patrizia Boschiero
(responsabile delle edizioni della Fondazione Benetton Studi Ricerche)



p. 7

Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco

direttore

Gherardo Ortalli

comitato scientifico

Alessandro Arcangeli (Università di Verona)

Maurice Aymard (École des Hautes Études en Sciences Sociales, Paris)

Piero Del Negro (Università di Padova)

Thierry Depaulis (The International Playing-Card Society)

John McClelland (University of Toronto)

Gherardo Ortalli, presidente (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia)

Alessandra Rizzi (Università Ca' Foscari Venezia)

Bernd Roeck (Universität Zürich)

Laurent Turcot (Université du Québec à Trois-Rivières)

Manfred Zollinger (Wirtschaftsuniversität Wien)

redazione

Patrizia Boschiero (coordinamento e supervisione editoriale e redazionale)

Alessandro Arcangeli, Alessandra Rizzi (redazione scientifica)

Chiara Condò (revisione testi, impaginazione, segreteria di redazione)

direzione e redazione

Ufficio edizioni - Ludica

Fondazione Benetton Studi Ricerche

via Cornarotta 7-9, I-31100 Treviso

tel. + 39 0422.5121, fax +39 0422.579483

Ludica@fbsr.it, www.fbsr.it

distribuzione

Viella (coeditore)

via delle Alpi 32, I-00198 Roma

tel. +39 06.8417758, fax +39 06.85353960

info@viella.it, www.viella.it